



CODICE ETICO

TRAINA S.R.L.

Approvato dall'Amministratore Unico il 18 ottobre 2025

Rev.	Descrizione	Data emissione
00	Adozione del Codice Etico	18.10.25

Sommario

PREMESSA	4
I DESTINATARI	6
PRINCIPI COMPORTAMENTALI GENERALI	6
POLITICA QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA.....	7
INTEGRITÀ NEI RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI.....	8
UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE E DEI SISTEMI INFORMATICI.....	10
GESTIONE DEI RIFIUTI, CONTABILITÀ RIFIUTI E GESTIONE DEI FORMULARI	10
RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E TUTELA DEL SEGNALANTE.....	11
TUTELA DEI LAVORATORI E DELL'AMBIENTE.....	12
RIFIUTO DI PRATICHE O ATTEGGIAMENTI CORRUTTIVI.....	13
TRASPARENZA NEGLI ATTI AZIENDALI.....	13
CONCORRENZA LEALE	15
TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ E GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI	15
SISTEMA SANZIONATORIO	16
ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE.....	16

PREMESSA

La Traina S.r.l. (di seguito anche “la Società” o “la Traina” o la “Ditta”) è una delle maggiori realtà siciliane operanti nel settore della raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, rifiuti pericolosi e non pericolosi. I servizi offerti dalla Traina sono molteplici. Tra questi si citano l'erogazione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani, di rifiuti da raccolta differenziata e rifiuti non pericolosi. Esercita, altresì, attività di messa in riserva di rifiuti derivanti da raccolta differenziata mediante attività di cernita e riduzione volumetrica; attività di trasferimento di rifiuti solidi urbani; intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

L'attività d'impresa è svolta prevalentemente con controparti pubbliche, dato che la Società partecipa a gare d'appalto per la fornitura di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti.

La Società è proprietaria dell'impianto sito in Cammarata (AG), Contrada Sparacia.

La Traina S.r.l., sin dalla sua costituzione, ha intrapreso un percorso di *compliance* aziendale volto a garantire il rispetto della legalità e la conformità dei propri processi aziendali ai più alti standard qualitativi e tecnici.

Difatti, ha ottenuto diverse certificazioni secondo i seguenti Standard Internazionali:

- UNI EN ISO 9.001:2015 per la Qualità;
- UNI EN ISO 14.001:2015 per l'Ambiente;
- UNI EN ISO 45.001:2018 per la Sicurezza, già OHSAS 18001:2007;
- UNI/PDR 125:2022 – Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni.

L'etica e la legalità sono valori fondamentali per la Società, tanto che ha accettato e sottoscritto il Protocollo di Legalità stipulato tra il Ministero dell'Interno e Confindustria il 10 maggio 2010 che si pone l'obiettivo di rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni criminali nel settore dei contratti di lavori, servizi e forniture, sia pubblici che privati.

Il progetto di continuo miglioramento perseguito dalla Traina S.r.l. è stato costante nel tempo e si è rafforzato anche grazie all'adozione della Politica per la Parità di genere e della Procedura di Whistleblowing.

Inoltre, consapevole dell'importanza di dotarsi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, la Società ha avviato il percorso per l'adozione e l'efficace attuazione dello stesso, corredando il set documentale anche con il presente Codice Etico (di seguito anche "Codice") che, approvato dall'Amministratore Unico della Società, ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la conformità alle leggi (incluso il D. Lgs. 231/2001) e alle regole dell'ordinamento e definisce i principi etici fondamentali, le regole comportamentali nonché le responsabilità che la Società riconosce, rispetta e assume come valore e imperativo vincolante a cui tutti i Destinatari sono tenuti a conformarsi.

Il presente Codice Etico, individua, quindi, i principi fondamentali posti a presidio dei più alti valori della correttezza, trasparenza, diligenza, onestà, lealtà e buona fede, che mirano altresì ad evitare la commissione dei reati, anche solo in forma tentata, previsti dal D. Lgs. 231/2001 in modo che fatti delittuosi, analoghi o differenti a quelli contestati alla Società, possano verificarsi in futuro.

Nello svolgimento della propria attività, la Traina S.r.l. censura qualsiasi azione e relazione inficiata dal conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale, nei rapporti con controparti private e pubbliche. Per vero, non è consentito elargire o accettare regalie, denaro, beni o benefici che eccedano le normali pratiche di cortesia in nessuna tipologia di contrattazione e negoziazione.

Il perseguimento del mero interesse profittevole o di un risparmio di spesa non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di buona fede, correttezza ed onestà, oltre che alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Nella partecipazione a gare pubbliche d'appalto e nell'esecuzione dei contratti pubblici è imperativo adottare comportamenti rispettosi della legge, del Codice degli Appalti, del bando di gara e del capitolato. È doveroso presentare documentazione chiara e veritiera ed è vietata l'adozione di qualsiasi comportamento contrario alla buona fede negoziale.

Lo svolgimento dell'attività imprenditoriale avviene nel pieno rispetto dell'ambiente, dell'ecosistema e della salute dei lavoratori, sia nell'impianto, nei cantieri che negli uffici, così come è prestata attenzione alla tutela del lavoro e delle libertà sindacali, all'integrità e alla trasparenza negli affari.

Attraverso l'adozione del Codice Etico, la Traina S.r.l. offre una guida di comportamento per tutti i Destinatari, in modo che nessuno cada nell'erronea convinzione che la Società abbia intenzione di ricavare un qualsivoglia vantaggio da comportamenti di cui anche solamente vi sia il sospetto della illiceità.

Il presente documento ha la funzione di affermare e rendere noti e gli inderogabili principi aziendali che guidano la Società nell'agire quotidiano, sia verso l'interno che verso l'esterno.

I DESTINATARI

Il contenuto del Codice Etico è rivolto a tutti coloro che operano, dall'interno o dall'esterno, nella sfera di azione della Traina S.r.l.

Destinatari del Codice Etico sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutti i soggetti che hanno il potere di agire in nome e per conto della Società, i componenti degli organi sociali e gli organi sociali in quanto tali, il management, l'Institore, i dipendenti (a prescindere dal livello d'inquadramento), i prestatori di lavoro temporaneo e somministrati, i consulenti e professionisti esterni, i partner commerciali, i fornitori, i clienti ed in generale tutti coloro con i quali la Società entra in contatto nell'esercizio dell'attività d'impresa. Ogni controparte è, pertanto, tenuta al rispetto dei principi e delle regole comportamentali del presente documento aziendale.

Tutti i soggetti sopra indicati hanno il dovere di conoscere e far conoscere, osservare e far osservare, il Codice Etico ogni qual volta si tratti di regolamentare e gestire rapporti i cui effetti ricadono nella sfera d'interesse della Società.

Il Codice Etico viene recepito attraverso la formale adozione da parte dell'organo amministrativo della Società.

PRINCIPI COMPORTAMENTALI GENERALI

Il comportamento dei Destinatari è ispirato dai seguenti principi:

- il rispetto delle disposizioni normative, penali e non, amministrative e regolamentari, applicabili in Italia ed in ogni altro Paese in cui si dovessero trovare a operare i Destinatari;
- la trasparenza nei confronti di tutti i portatori di interesse, cioè di quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni i cui interessi sono influenzati in modo diretto o indiretto dallo svolgimento delle attività aziendali;

- il rispetto verso il sostrato socioeconomico che, anche in maniera indiretta, può essere influenzato nel suo sviluppo economico e sociale dalle attività di impresa svolte;
- la tutela della sicurezza e della salute, dell'integrità fisica e morale nonché dei diritti dei lavoratori che operano nei cantieri e negli uffici della Società;
- la protezione e la salvaguardia dell'ambiente in tutte le sue componenti: atmosfera, acque, suolo e sottosuolo, flora, fauna ed ecosistemi, mediante l'esercizio dell'attività d'impresa rispettoso delle prescrizioni di legge e dei limiti autorizzativi;
- il rispetto verso le autorità pubblicistiche e verso i concorrenti nell'ambito dei rapporti intrattenuti con la pubblica amministrazione durante la partecipazione alle gare d'appalto, in fase di aggiudicazione e in fase di esecuzione dei contratti pubblici;
- la trasparenza e la correttezza nell'esecuzione delle pubbliche forniture;
- il rispetto economico e sociale rivolto ai dipendenti, consulenti e collaboratori e l'impegno a valorizzarne le capacità professionali;
- il rispetto dell'ordine economico e tributario statale, mediante la promozione di condotte improntate a traffici economici leciti e attraverso il corretto adempimento alle obbligazioni tributarie;
- il rifiuto per ogni comportamento che, pur finalizzato al raggiungimento di un risultato coerente con il raggiungimento dell'oggetto sociale, presenti aspetti non compatibili con i principi del presente Codice Etico e con l'impegno a rispettare le disposizioni normative applicabili, nonché le regole comportamentali e procedurali adottate.

POLITICA QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

L'attenzione della Traina S.r.l. verso la qualità e l'ambiente è manifestata attraverso un impegno continuo, cristallizzato nella Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza della Società.

I principi a tutela della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza si applicano a tutte le attività che rappresentano il *core business* aziendale, quale l'erogazione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani, di rifiuti da raccolta differenziata e rifiuti non pericolosi. Attività di messa in riserva di rifiuti derivanti da raccolta differenziata mediante attività di cernita e riduzione volumetrica. Attività di trasferimento di rifiuti solidi urbani. Intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Attraverso la promozione di questi principi, la Ditta manifesta l'intento di agire nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e delle normative vigenti, in un'ottica di continuo miglioramento della qualità dei propri servizi, volendo altresì ridurre gli impatti ambientali legati alle proprie attività ed i rischi legati alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori.

INTEGRITÀ NEI RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Nello svolgimento delle attività aziendali, i Destinatari basano i propri comportamenti sui principi di onestà, trasparenza, lealtà, integrità e correttezza, nel rispetto delle buone prassi e politiche aziendali, nonché delle leggi, dei contratti e dei regolamenti vigenti.

I rapporti con gli enti pubblici si svolgono con trasparenza, lealtà e onorabilità. In particolare, le interlocuzioni con i pubblici funzionali sono finalizzate al solo lecito esercizio dell'attività d'impresa. Non sono ammesse interferenze illecite nello svolgimento delle gare, nella fase di selezione del contraente, nell'esecuzione gli appalti e delle pubbliche forniture e gli eventuali colloqui con la pubblica amministrazione devono avvenire nel pieno rispetto delle procedure di gara, delle leggi, dei regolamenti, dei bandi di gara, dei capitolati e dei contratti.

La correttezza nella conduzione degli affari è garantita anche mediante la segregazione delle funzioni, che consente alla Funzione incaricata di interfacciarsi con la p.a. ogni qualvolta sia necessario ottenere chiarimenti in ordine alle modalità esecutive di un appalto. Le funzioni di coordinamento e quelle decisorie vengono sempre assunte dal vertice aziendale, mentre quelle strettamente materiali vengono rimesse alle articolazioni operative competenti, così evitando in radice commistioni che possano ingenerare dubbi in ordine alla lecita gestione ed esecuzione degli appalti.

Non sono ammesse offerte di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura eccedenti le normali pratiche commerciali oppure tendenti ad ottenere indebiti vantaggi di qualsivoglia natura: gli atti di cortesia commerciale sono consentiti, purché di modico valore e, comunque, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del ricevente.

Il Destinatario che riceva l'offerta di omaggi, oltre i limiti delle normali relazioni di cortesia e non di modico valore, dovrà rifiutarne la promessa e/o la dazione ed è tenuto a informare

immediatamente il proprio superiore gerarchico.

L'integrità degli affari è garantita anche attraverso la verifica del possesso da parte delle controparti commerciali dei requisiti morali, reputazionali, tecnico – autorizzativi e di sostenibilità finanziaria.

A tal fine la Società analizza e monitora il contesto territoriale, al fine di individuare e valutare se le controparti siano coinvolti in procedimenti penali o in organizzazioni criminali.

È espressamente vietato intrattenere rapporti con soggetti vicini a contesti malavitosi e associarsi con essi, o con altri, al fine di commettere delitti nell'erronea convinzione di apportare benefici o vantaggi di qualsivoglia tipo alla Società.

Chiunque abbia il sospetto che si stiano svolgendo rapporti di tal tipo è tenuto a darne immediata comunicazione, anche ricorrendo ai canali di segnalazione implementati dall'ente.

Quando si instaurano relazioni negoziali con enti privati o persone fisiche i Destinatari devono:

- instaurare rapporti solo con soggetti che godano di una reputazione commercialmente affidabile, che si ispirino a principi etici comparabili a quelli della Società e operino in linea con il presente Codice Etico;
- assicurare la trasparenza degli accordi ed evitare la sottoscrizione di accordi o patti contrari alla legge;
- segnalare prontamente qualsiasi comportamento assunto dalla controparte che appaia in contrasto con il presente Codice ai fini dell'assunzione delle necessarie iniziative, tra cui, se del caso, la risoluzione degli accordi conclusi.

INTEGRITÀ NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DIDATTICHE

La Società intrattiene relazioni con le Istituzioni didattiche, al fine di sensibilizzare i più giovani, e la popolazione generale, all'importanza della raccolta differenziata e del contributo che ciascuno può dare per conservare il proprio territorio.

A tal fine, il messaggio veicolato deve essere moralmente etico e corretto, dovendo tenersi in considerazione l'età degli utenti e la capacità di discernimento. Il linguaggio adottato è sempre contenuto e non discriminatorio. L'oggetto delle attività di informazione e formazione svolte presso

le Istituzioni didattiche è sempre limitato all'ecosostenibilità e all'importanza della raccolta differenziata.

UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE E DEI SISTEMI INFORMATICI

La corretta gestione delle apparecchiature e dei sistemi informatici, specie per quel che concerne la gestione informatica dei software delle pesa e del RENTRI, completa il sistema di integrità nella conduzione degli affari. Tutti gli utenti autorizzati all'uso delle apparecchiature e dei sistemi informatici della Società si servono delle risorse informatiche aziendali nel rispetto delle disposizioni normative vigenti: è posto il divieto di intrusione e di danneggiamento di sistemi informatici altrui. Tutti gli utenti preservano l'integrità delle apparecchiature, dei software e dei sistemi informatici interni, astenendosi da manipolazioni che ne possano modificare in qualsiasi modo le funzionalità o la veridicità dei dati raccolti ed estrapolati.

In particolare, è severamente vietato introdursi fraudolentemente nel software delle bilance addette alla pesa dei camion per alterare e manipolare i dati.

La gestione del sito web della Società e dei social network è rimessa esclusivamente ai consulenti esterni autorizzati e incaricati con apposita scrittura contrattuale. È fatto obbligo di tenere aggiornati il sito web e i social network conformemente a quanto previsto nei contratti di appalto, affinché sia data evidenza dell'adempimento contrattuale e affinché gli utenti possano percepire trasparenza e correttezza nell'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di appartenenza e pertinenza.

GESTIONE DEI RIFIUTI, CONTABILITÀ RIFIUTI E GESTIONE DEI FORMULARI

L'attività di gestione dei rifiuti deve essere conforme ai provvedimenti autorizzativi rilasciati dalle Autorità e deve essere svolta nel pieno rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari. A tal fine, presso l'impianto e nei cantieri, i rifiuti sono tutti differenziati per classe di appartenenza e per tipologia di operazione a cui sono destinati. È vietata la miscelazione dei rifiuti ed è doveroso stoccare ciascuna tipologia di rifiuto all'interno di aree separate e individuate per classe di appartenenza. La pulizia dei locali, dei mezzi e in generale delle aree su cui insiste l'impianto e dei cantieri deve avvenire nel pieno rispetto dell'ambiente e delle autorizzazioni.

È obbligatorio tenere appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati ed è obbligatorio utilizzare i formulari di identificazione e verificare la provenienza dei rifiuti. Con l'entrata in vigore del RENTRI e con l'iscrizione della Ditta al sistema, tutti i documenti appena citati devono essere archiviati e registrati sul sistema in modo veritiero e corretto, ad opera esclusivamente di personale competente e autorizzato a tal fine. È vietato indicare informazioni e dati non veri.

È fatto obbligo di non interferire con il sistema elettronico RENTRI, che può essere gestito solamente dal personale autorizzato. Nel RENTRI possono essere inseriti e trasmessi solamente dati conformi al vero. È vietata qualsiasi manipolazione, anche dall'esterno.

La destinazione finale del rifiuto deve essere individuata tenendo conto delle convenzioni che le discariche e/o impianti hanno con i Comuni (che nei confronti della Traina sono stazioni appaltanti) e/o che sono iscritti al CONAI.

RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E TUTELA DEL SEGNALANTE

La Società promuove la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità e delle competenze dei propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano sentire un positivo senso di appartenenza e far propria la *mission* aziendale così contribuendo al raggiungimento dei legittimi obiettivi aziendali definiti dai vertici della Società.

La Società promuove un ambiente di lavoro volto allo sviluppo delle potenzialità e del talento dei propri dipendenti e collaboratori. Gestisce le risorse umane valorizzandone le inclinazioni professionali e garantendo le pari opportunità e la parità di genere.

La Società riconosce il valore sociale delle proprie risorse e promuove un ambiente lavorativo improntato all'etica, all'uguaglianza e alla meritocrazia, agevola l'integrazione culturale e ripudia ogni manifestazione di razzismo, discriminazione, minaccia o molestia. La Società adempie all'obbligo d'assunzione di persone appartenenti alle categorie protette collocando questi lavoratori all'area aziendale maggiormente idonea alle loro capacità professionali e alle loro abilità, in modo tale che non vivano la diversità come un deficit e che si sentano parte attiva della vita aziendale.

La parità è un valore radicato nella Società ed è inteso nel suo senso più ampio quale pari opportunità di lavoro, parità retributiva, parità di genere e di crescita, in funzione delle rispettive

caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione fondata su motivi politici, sindacali, religiosi, razziali, linguistici o sessuali.

La Ditta è particolarmente attenta al benessere psico-fisico dei lavoratori, tant'è vero che tutela la genitorialità e crede fermamente che l'equilibrio vita-lavoro sia un principio e un valore imprescindibile.

La Traina S.r.l. rifiuta lo sfruttamento della persona e si oppone all'inserimento di personale non in regola, né instaura alcun rapporto di lavoro o forme di collaborazione con soggetti privi di regolare permesso di soggiorno, tantomeno si avvale di società che utilizzino manodopera irregolare o in violazione degli *standard* lavorativi generalmente applicati o previsti dalle norme internazionali.

Nelle procedure di selezione del personale, sono attuati i necessari controlli per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo.

TUTELA DEI LAVORATORI E DELL'AMBIENTE

La Società conduce le operazioni aziendali nel rispetto della salute e della sicurezza dei dipendenti e dei terzi, nonché dell'ambiente e dell'ecosistema, impegnandosi a:

- diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili, mediante la pianificazione di attività formative e la distribuzione di dispositivi di sicurezza;
- preservare e promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori osservando le prescrizioni di cui al D. Lgs. 81/2008;
- favorire il continuo miglioramento delle prestazioni in tema di sicurezza e salute dei lavoratori, definendo opportune modalità di misurazione per la loro sistematica valutazione;
- ricercare i migliori *standard* di sicurezza disponibili ed applicabili alle attività aziendali sulla base delle conoscenze scientifiche e tecnologiche vigenti;
- tutelare l'ambiente in ogni fase dell'attività d'impresa, evitando o limitando gli impatti derivanti dalle attività aziendali in termini di inquinamento, emissioni in atmosfera, contaminazione tra i rifiuti e disagi per la comunità locale.

Tutti i destinatari del Codice sono tenuti a valutare e gestire sempre con grande attenzione gli aspetti ambientali in maniera preventiva, rispettando le prescrizioni autorizzative e di legge, e ad intervenire fattivamente per evitare situazioni e comportamenti ambientali non corretti.

La Società si impegna a diffondere la cultura dell'ambiente nei luoghi di lavoro, coinvolgendo tutto il personale in attività di informazione e formazione.

RIFIUTO DI PRATICHE O ATTEGGIAMENTI CORRUTTIVI

I Destinatari non influenzano impropriamente l'indipendenza di giudizio di pubblici funzionari e perseguono i legittimi obiettivi aziendali, rifiutando ogni accordo illecito con esponenti titolari di poteri pubblici e con esponenti di altre società.

Non è ammesso in alcuna circostanza adottare comportamenti collusivi, anche tentati, nei confronti di titolari di cariche pubbliche elettive nazionali ed internazionali, pubblici ufficiali o altri vantaggi per ottenere prestazioni indebite.

In particolare, sono vietate le seguenti azioni:

- accettare le richieste di denaro o altra utilità provenienti da esponenti pubblici;
- offrire denaro, doni o altre utilità a esponenti pubblici e privati, o a loro congiunti, fuori dai normali casi di modicità del valore e usanze;
- effettuare scambio di favori aventi ogni più ampio oggetto quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, proporre opportunità di impiego e/o commerciali a favore di congiunti di esponenti pubblici verso l'aggiudicazione di un appalto;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i soggetti titolari di poteri pubblici a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

TRASPARENZA NEGLI ATTI AZIENDALI

Al di là del conflitto d'interesse che può manifestarsi nei rapporti con la p.a., è vietato compiere azioni possano presentare, anche potenzialmente, il rischio di conflitto con gli interessi aziendali.

Rientrano in tale nozione i casi in cui un componente degli organi sociali o un dipendente:

- persegua un interesse diverso dalla *mission* di impresa;
- possa trarre un vantaggio personale da taluni affari o relazioni professionali della Società;
- si trovi in situazioni/gestisca attività che potrebbero interferire/influenzare l'indipendenza decisionale nel valutare quale sia il miglior interesse della Società

A titolo esemplificativo, potrebbero costituire fattispecie di conflitto di interessi:

- l'esistenza diretta o indiretta di interessi economico-finanziari di componenti degli organi sociali e/o di dipendenti e/o di loro stretti congiunti nelle attività di *business* o in attività di clienti, fornitori o concorrenti;
- titolarità di ruoli societari di amministrazione o di controllo, di altre cariche o incarichi di qualsivoglia natura in società clienti, fornitrici o concorrenti;
- titolarità di cariche o incarichi di qualsivoglia natura in Enti pubblici che abbiano emanato gare d'appalto a cui la Società intenda partecipare.

È vietato:

- strumentalizzare il proprio legame con la Ditta per la realizzazione di interessi propri o di terzi anche solo potenzialmente in contrasto con quelli aziendali;
- l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio indebito proprio o di terzo in contrasto con gli interessi aziendali;
- l'accettazione di denaro o altro beneficio da persone fisiche o giuridiche che siano o intendano entrare in rapporti d'affari con la Società.

Nel caso in cui si verifichi astrattamente il potenziale rischio di conflitto d'interessi nell'ambito dei rapporti con gli Enti pubblici, l'organo amministrativo della Società pone in essere le migliori azioni strategiche affinché la Ditta si ponga nei confronti dell'Ente come un soggetto scevro da condizionamenti. Nei casi più estremi, l'organo amministrativo è tenuto ad astenersi. Degli eventuali conflitti d'interesse è sempre informato l'Organismo di Vigilanza, specie laddove l'astensione possa pregiudicare l'ordinario espletamento dell'attività d'impresa. In tal caso, l'Organismo di Vigilanza offre il proprio parere motivato sulle modalità operative da adottare nel caso specifico.

CONCORRENZA LEALE

La Società intende tutelare il valore della concorrenza leale improntando il proprio comportamento a chiarezza e correttezza, rifiutando pratiche collusive, comportamenti ostruzionistici e la diffusione di informazioni false, ingannevoli, distorte o denigratorie in ordine ad un concorrente, ai suoi prodotti o ai suoi servizi.

Parimenti, nella partecipazione alle gare d'appalto, la Società adotta comportamenti leali e trasparenti presentando offerte che siano economicamente sostenibili e dichiarando di avere requisiti realmente esistenti. Ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti, e a chiunque abbia un interesse diretto o indiretto all'aggiudicazione di una gara è fatto divieto di utilizzare violenza o minaccia, o di offrire doni, promesse, collusioni o dall'impiegare altri mezzi fraudolenti, con lo scopo di impedire o turbare la gara o con lo scopo di turbare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione.

TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ E GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Ogni operazione relativa alla tenuta e all'elaborazione dei dati contabili è improntata a verità, correttezza, chiarezza e completezza dell'informazione. Tutti i dati contabili vengono tempestivamente e correttamente archiviati, ai fini della loro consultazione e verifica.

La Società condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare le informazioni ed i dati contabili e societari che sono comunicati agli organi sociali, alle Autorità di Vigilanza o ai portatori di interesse.

Deve essere garantito il rispetto di tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

In alcun modo ed in alcuna circostanza è tollerato ricevere od accettare la promessa di pagamenti in contanti o riciclare denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecite o criminali nonché compiere operazioni tali da ostacolare l'identificazione della loro provenienza. Contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti da qualunque ente pubblico o privato, anche se di modico valore e/o importo sono impiegati in modo coerente rispetto agli scopi per cui sono stati concessi.

SISTEMA SANZIONATORIO

L'osservanza del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai Destinatari nell'ambito del rispettivo rapporto negoziale con la Società.

La violazione del Codice Etico rappresenta, a seconda del rapporto giuridico instaurato con la Società, un illecito di natura disciplinare (con riferimento a lavoratori e collaboratori utilizzati sulla base di un rapporto di lavoro), la violazione di un mandato fiduciario (con riferimento agli esponenti degli organi sociali) o la violazione di obblighi contrattuali (con riferimento ai contratti con controparti all'interno dei quali sono inserite apposite clausole che richiamano espressamente il presente Codice Etico).

I Responsabili di Funzione competenti e il management, in base alla tipologia di rapporto contrattuale tra il trasgressore e la Società, attivano le opportune misure ed i rimedi consentiti dalle disposizioni normative vigenti.

Eventuali segnalazioni relative a violazioni del presente Codice Etico saranno gestite nel rispetto delle prescrizioni vigenti, di cui al D. Lgs. 24/2023, in modo da evitare ai segnalanti qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza del segnalante e la riservatezza dei fatti dal medesimo segnalati, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società.

ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE

Le disposizioni del presente Codice Etico sono approvate dall'Amministratore Unico ed entrano in vigore a seguito della sua diffusione.

In particolare, la Traina S.r.l. si impegna a dare la massima diffusione del Codice Etico, sia all'atto dell'assunzione di nuove risorse e tramite specifiche attività di comunicazione e formazione volte a rendere più facilmente fruibili i contenuti del testo e applicabili nella quotidianità lavorativa di tutti i Destinatari, che attraverso la pubblicazione sul sito internet della Società raggiungibile all'indirizzo <https://www.trainaS.r.l.it/>